



PARERE MOTIVATO
n. 159 del 29 agosto 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi per ampliamento della Ditta TRAFÒ ELETTRÒ s.r.l. Comune di Montebelluna (VI)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i., prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 29 Agosto 2019 come da nota di convocazione in data 28 Agosto 2019 prot. N.373994;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Montecchio Maggiore con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.289713 del 02.07.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi per l'ampliamento sede della Ditta Trafo Elettro s.r.l.;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 326488 del 22.07.19 del Genio Civile di Vicenza.
- Parere n. 81360 del 13.08.19 assunto al prot. Reg. al n.360910 del 13.08.19 di ARPAV;
- Parere n. 4223 dell'8.08.19 assunto al prot. Reg. al n.354283 dell'8.08.19 dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.166/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza è relativa ad una variante al vigente Piano degli Interventi del Comune di Montecchio Maggiore, conseguente una procedura SUAP, per l'ampliamento della sede della Ditta Trafo Elettro srl. La variante prevede il cambio di destinazione d'uso di una superficie attualmente classificata, dal vigente PI, come zona E2B in zona D speciale. La superficie fondiaria interessata dall'intervento, come da scheda normativa contenuta nel PI, è di 8.637 mq. Le opere da realizzare sono costituite da un ampliamento dell'attuale capannone e dalla realizzazione, ex novo, di un edificio a supporto dell'esistente. L'Azienda Trafo Elettro srl fondata nel 1969, è una delle aziende leader nella produzione di trasformatori elettrici. La ditta ha la necessità di ampliare l'edificio esistente al fine di poter spostare il magazzino e lo spazio spedizione in prossimità della zona di lavorazione. In termini generali, nei nuovi spazi saranno concentrate le lavorazioni meccaniche attualmente appaltate a ditte terze, con notevole risparmio di energie e tempo, nonché con vantaggi di tipo ambientale dovuto alla minore concentrazione di traffico pesante sulla viabilità conseguente la diminuzione di spostamenti. Nel nuovo fabbricato, costituito da un elemento rettangolare con altezza di 6.50 ml, verrà effettuata una parte della lavorazione dei prodotti. Nella porzione a sud del medesimo edificio, avente forma semicircolare saranno inoltre collocati, su due piani, gli spogliatoi e gli uffici della ditta.

Nel Rapporto ambientale preliminare è stato analizzato lo stato dell'ambiente, suddiviso per le sue diverse componenti ambientali, e svolte delle valutazioni sull'attuale pianificazione vigente finalizzata a verificare la coerenza della proposta con gli attuali indirizzi programmatici e pianificatori di livello superiore. L'analisi del quadro ambientale ha inteso porre in evidenza i punti di forza e di debolezza del territorio, mettendo in luce le emergenze e le criticità presenti nei luoghi ove è inserito l'intervento, al fine di poterli confrontare con le azioni della Variante. Tale confronto ha permesso di individuare i possibili impatti / effetti indotti dalla trasformazione urbanistica e messo in evidenza le eventuali opportunità che la Variante può cogliere allo scopo di migliorare la



qualità ambientale del sito in questione. Sulla scorta di quanto analizzato e, tenuto conto delle tipologie delle azioni messe in atto con la variante sono state identificate le possibili pressioni indotte e indicate le misure mitigative atte a conseguire una maggiore sostenibilità dell'intervento proposto. A supporto dell'istanza sono stati prodotti studi specialistici che hanno approfondito le tematiche relative alla sicurezza idraulica, al traffico, ai consumi energetici, all'inserimento paesaggistico e al clima acustico. Gli esiti di tali studi sono stati recepiti nel rapporto ambientale preliminare. In particolare l'invarianza idraulica dell'area sarà garantita da un sistema di laminazione opportunamente dimensionato, sulla scorta di quanto valutato nello studio di compatibilità idraulica. L'analisi della coerenza esterna svolta nel RAP non ha dato riscontro di possibili elementi confliggenti o preclusivi la realizzazione della proposta e le valutazioni di carattere ambientale, paesaggistico e socio-economico contenute nel RAP hanno dimostrato che, con l'adozione di puntuali misure mitigative e compensative, la proposta non genera effetti significativi sull'ambiente. I pareri resi dalle Autorità ambientali consultate non danno evidenza di potenziali effetti significativi derivanti dalla trasformazione e forniscono alcune indicazioni e/o prescrizioni da ottemperare in fase di attuazione dell'intervento.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 29 agosto 2019, dalla quale emerge che la Variante al Piano degli Interventi per l'ampliamento della sede della Ditta Trafo Elettro srl, in comune di Montecchio Maggiore, non debba essere assoggettata a procedura di VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

ATTESO che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 166/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante al Piano degli Interventi per l'ampliamento sede della Ditta Trafo Elettro s.r.l. nel Comune di Montecchio Maggiore in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e / o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della valutazione di Incidenza Ambientale dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le



fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 134 del 25/07/2019 della Commissione Regionale VAS

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VinCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine